IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXII — N. 19. * Centesimi 5 in tutto il Regno * — Mercoledì 20 Gennaio 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Popolo Romano

1904

Abbonamenti normali

AL POPOLO ROMANO	
Italia	
Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5.	
Estero	
Anno L. 35 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10	
AL POPOLO ROMANO ed ECO della MODA	
Italia	
Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6	

TUTTI gli associati, qualunque sia la durata dell'abbonamento riceveranno – **franco di ogni spesa** – in dono

l' Almanacco Italiano

Enciclopedia Popolare della vita pratica

Annuario Diplomatico, Amministrativo e Statistico

Agli ANTICHI ASSOCIATI, che rinnovano, è destinato inoltre il

Ricordo di fedeltà

E' un elegantissimo almanacco **Portafoglio**, edito dalla Società **A. Bertelli e C.** di Milano, che ha ottenuto un generale successo presso la parte più gentile del consorzio umano.

Il prezioso libretto contiene quest'anno varie illustrazioni, che sono vari capi-lavori della moderna cromolitografia. Il profumo è ciò che v'ha di più delicato.

Una prova che il successo ottenuto dal *Calendario portafoglio* ha superato ogni previsione è questa che la Ditta Bertelli li ha tutti esauriti ed è rimasta con le poche migliaia di copie impegnate per il *Popolo Romano*.

I premi vengono spediti

(franco di porto)

non appena perviene l'avviso di pagamento

Per abbonarsi

Rivolgersi all'Amministrazione del giornale inviando anche il prezzo d'abbonamento in francobolli — oppure rivolgersi agli **uffici postali**, che è il metodo più semplice, più sicuro ed anche più economico.

L'indirizzo al giornale è semplice:

Editore del Popolo Romano — ROMA.

Due specie di socialisti.

Il bersaglio principale contro il quale da due o tre anni i capi-corifei del partito socialista in Italia convergono i loro colpi dissennati è quello delle spese militari, ossia delle spese per la difesa dell'onore e dell'integrità territoriale della Nazione.

Abbiamo detto colpi dissennati, perchè con questa furiosa, persistente, insidiosa campagna contro l'esercito e contro la marina, lavata dal pretesto di controllare il denaro dei contribuenti, s'inietta nelle menti un po' squilibrate della massa operaia un veleno, i cui letali effetti si sono visti nell'attentato di Milano alla vita di un ufficiale, che l'assassino ha cercato di colpire, sol perchè indossava l'uniforme militare.

Ma non è questo che ci vogliamo suggerire da un odierno dispaccio sulla breve discussione avvenuta al Parlamento germanico sui crediti chiesti dal Governo per inviare rinforzi nei presidii dell'Africa Sud-occidentale per sedare la rivolta di alcune tribù nella zona coloniale tedesca.

Come i lettori vedranno nella rubrica dei Parlamenti esteri, dopo le brevi spiegazioni date dal rappresentante del Governo, gli oratori dei vari partiti parlarono unanimi per concedere i crediti. Quando venne il turno del partito socialista s'alzò il capo, on. Bebel. E che disse?

Siccome noi, pel momento non abbiamo gli elementi necessari per giudicare se lo stato di cose creato in quella colonia dell'Africa possa essere conseguenza di errori del Governo, non ci opponiamo all'approvazione dei crediti richiesti.

Vale a dire, che se il Governo avesse avuto modo di giustificare che nessuna responsabilità poteva addebitarsi nell'azione sua in quei possessi coloniali, il partito socialista tedesco non avrebbe esitato ad approvare i crediti, invece di astenersi.

E qui torna opportuno rilevare come i capi del partito socialista in Germania sono quegli stessi, dei quali l'on. Ferri ogni tanto, con vera ostentazione, pubblica sull'*Avanti* qualche laconico dispaccio o qualche carta da visita a titolo d'incoraggiamento alla campagna contro le spese militari.

Se la richiesta di crediti fatta dal Governo tedesco è consentitagli seduta stante, senza contrasto del partito socialista, che pure conta nel *Reichstag* 80 voti, fosse stata, per un caso consimile, presentata dal Governo italiano per difendere i nostri interessi o l'onore del paese nell'Eritrea o nel Benadir, quale sarebbe stata l'attitudine dei nostri socialisti?

Il meno che potrebbero fare sarebbero un chiasso infernale con relativa rottura dei banchi!

Che differenza tra i socialisti tedeschi e i nostri... demagogici declamatori!

Politica e Diplomazia

Berlino, 19. — I rapporti dei missionari in Cina annunziano che il Principe Tuan (principale istore delle sollevazioni del *boxers*) è gravemente malato.

(S) **Vienna**, 19. — Il *N. Wiener* dichiara infondata la notizia data da vari giornali che l' arciduca Francesco Carlo, nipote dell'imperatore, avesse in animo di sposare la figlia d'un professore.

(S) **Pechino**, 19. — I missionari belgi ricevono la notizia della morte di Tang-fu-tsiang.

La Germania in Africa.

(S) **Berlino** 19. — La relazione sul bilancio supplementare pel 1903 dice che la protezione delle comunicazioni fra Swakopmund e Windhôk esige l' immediata repressione dell' insurrezione degli Hereros.

Nella parte settentrionale del Protettorato sono disponibili soltanto quattrocento soldati. Occorre portarli a 1125, chè tanto ne occorrono per ottenere la completa sottomissione degli Hereros.

Fra le altre spese si richiede quella per 750 cavalli, giacchè soltanto le truppe montate possono essere impiegate con successo. Occorrono pure sei mitragliatrici e sei cannoni-*revolvers*.

Il bilancio supplementare al bilancio del 1904 per l'Africa sud-occidentale, pure presentato al Reichstag, ammonta a 1,325,000 marchi.

Berlino, 19. — Un dispaccio da Swakopmund annunzia che la cannoniera tedesca *Habicht* è giunta colà ieri.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Berlino, 19 ore 14.30. — A Wilhemshaven, essendosi chiesto alla divisione delle Imperiali Navi chi volesse iscriversi volontario per l'Africa Occidentale, tutti i marinai si offrirono come un uomo solo.

Berlino, 19, ore 19.25. - L' imperatore ha incaricato il fratello principe Enrico di assicurare il corpo di spedizione nell'Africa sud-occidentale, che i suoi voti l'accompagnano.

I medici hanno scartato circa il 5 per cento dei volontari, come giudicati a sopportare il clima dei paesi tropicali.

Nel Marocco.

(S) **Tangeri**, 19. — Corre voce che il *caid* Mac Lean sarebbe stato fatto prigioniero dai ribelli ad una giornata di distanza da Fez. La notizia merita conferma.

Negli Stati Uniti.

New York, 19. — Secondo i giornali il Presidente Comitato repubblicano, Hanna, ha lanciato il 21 giugno per la Convenzione di Chicago, ove si designa il candidato repubblicano per la futura presidenza.

Pare che Hanna voglia far designare sè perchè essendo i suoi interessi finanziari e industriali contrari alla riforma di Roosevelt ma cherebbero i fondi per la campagna elettorale.

La Commissione del Senato propone al trattato pel Canale di Panama alcuni emendamenti tali rapporti tra gli Stati Uniti e gli altri Stati.

Si vorrebbero poteri più diretti al Governo degli S. U. pel regolamento sanitario del Canale, mano più liberi ai suoi porti pei miglioramenti necessari, definire meglio i limiti delle città di Panama e Colon e aprire alla zona del Canale.

Nell'Uruguay.

(S) **Montevideo**, 19. — Notizie ufficiali annunziano che gli insorti sono continuamente inseguiti dalle truppe del Governo. Il movimento rivoluzionario si considera paralizzato ed attualmente è circoscritto a 2 dipartimenti. Si spera che l'ordine non tarderà ad essere ristabilito in tutta la Repubblica.

Un discorso di Chamberlain.

(S) **Londra**, 19. — Il tempo splendido facilitò la affluenza del pubblico per ascoltare il discorso di Chamberlain.

La gran sala del Guildhall, la Queen's Hall e la sala del People's Palace erano già stipate qualche ora prima che Chamberlain cominciasse a parlare.

Chamberlain giunse in mezzo a solennato dalla folla.

La City, ordinariamente deserta a quell'ora, presentava una grande animazione.

La sala del Guildhall era affollatissima; vi si notavano oltre duecento personalità politiche dei diversi partiti, fra cui molti membri della Camera dei Comuni, banchieri, finanzieri, commercianti ed altri rappresentanti del mondo degli affari.

Quando Chamberlain entrò nella sala fu salutato da un'ovazione calorosissima.

Persino la dimostra che lo aveva preceduto non lo aveva commosso.

Egli dichiarò che non può ammettere che Londra creda la sua prosperità così saldamente stabilita da non risentire alcun danno dall' aumento del traffico di altri centri commerciali.

Non è possibile, proseguì l'oratore, che nel cuore del Regno Unito sia più difficile che altrove di fare approvare le idee politiche che permettano di consolidare il grande impero britannico.

Londra è il più gran deposito del mondo, tanto che si è potuto dire che avere poca importanza che le merci distribuite nel mondo intero fossero o no inglesi, poichè in ogni modo Londra parteciperà al guadagni pel traffico e pel transito.

Londra è pertanto la città che maggiormente è danneggiata dalle tariffe ostili. Ma poichè non vi è città nel mondo così ricca di elementi di sostituzione di ricchezza e della sua responsabilità essa deve esser convinta della necessità di provvedere.

Londra è minacciata che lo sviluppo degli affari britannici è la conseguenza e non la causa della prosperità; e se l'energia dell'industria inglese si affievolisce,mentre cresce quella degli altri paesi, si può mai sperare che l'Inghilterra conservi la sua posizione?

Chamberlain fece appello al patriottismo londinese ed inasitè per far comprendere la necessità delle riforme doganali per la prosperità della Gran Brettagna e la necessità di stringere legami tra la Metropoli e la Colonie, cioè fra di essa e le nuove nazioni che seguiranno al di là del mare.

E' così che l'Inghilterra si preparerà alla gran lotta inevitabile per la supremazia commerciale del mondo.

Chamberlain soggiunse che Londra deve vedere la sua storia in quella della grandezza di Venezia, dell'Olanda e delle città anseatiche, spenta quando non ebbero più a loro sostegno l'energia dell'industria. Londra cesserà di essere la stanza di compensazione delle merci e delle relazioni esistenti fra le Colonie e la Metropoli non diverranno più strette.

L'esportazione di merci dalla Metropoli alle Colonie è senza dubbi o aumentata, ma le esportazioni degli altri paesi sono aumentate in proporzione molto maggiore.

Chamberlain proseguendo disse che egli non afferma che la prosperità dell'Inghilterra sia svanita, ma è molto solamente che diminuiscono gradatamente.

Chamberlain chiese quindi al suo uditorio di scegliere fra la politica proposta sensazionale fa le cui promesse non sono state mai mantenute, e la politica che hanno adottato tutte le altre nazioni civili. Egli non chiede sacrifizi dannosi sacrifizi nessuno, ma chiede loro che adottino il programma di civiltà e di progresso della razza britannica.

Chamberlain parlò con rara energia. Sebbene non fosse stato preparato alcun ordine del giorno, pure l'uditorio approvò completamente le sue idee e le applaudì frequentemente.

Chamberlain mostrò di godere di una grandissima popolarità.

Parlamenti Esteri

Germania

(S) **Berlino**, 19. — *Reichstag*. — Il d.r Stuebel, direttore dell'Ufficio coloniale agli Esteri, dà spiegazioni circa i crediti chiesti per reprimere la ribellione degli Hereros.

Parlano quindi deputati di varii partiti in favore dei crediti.

Bebel dichiara che i socialisti si asterranno dal voto, perchè ignorano se la ribellione si debba imputare alla condotta del Governo.

I crediti sono subito approvati in 1ª e 2ª lettura.

Hasse socialista svolge una interpellanza sulla sorveglianza degli anarchici russi, esercitata in Germania da funzionari russi e sull' espulsione di questi anarchici.

Il segretario di Stato per gli affari esteri, barone Richthofen risponde che ciò avviene in tutti i paesi; anche a Parigi gli anarchici russi sono sorvegliati da funzionari russi. Questa sorveglianza è nell'interesse comune di tutti i Governi; i giornali socialisti si fanno interpreti degli anarchici russi. (Proteste dei socialisti che gridano rumorosamente impedendo che si oda il seguito del discorso del segretario di Stato).

Il Presidente richiama all'ordine i socialisti, ma questi continuano a rumoreggiare.

Soltanto quelli che vengono con buone intenzioni prosegue il barone Richthofen — possono aver fiducia nella nostra equità, ma questi anarchici vengono con cattive intenzioni e perciò li espelliamo. — (Applausi a destra).

Bebel esprime la sua indignazione pel discorso del barone Richthofen.

Il Presidente gli infligge il biasimo e la richiama all'ordine.

Berlino 19. — *Camera* — Furono rieletti per acclamazione a Presidente Kocher ed a Vicepresidenti Porsch e Krause.

Il bilancio prussiano.

Il Ministro delle finanze, Rheinbaben, presenta il bilancio, dichiarando che quello per l'anno 1902 invece di che con l'attivo disavanzo di 55 milioni di marchi, si chiuse con un avanzo di 15,600,000 marchi e quello del 1903 invece che col disavanzo, previsto in 71 milioni di marchi, si chiuse con un avanzo di 22 milioni. Pel bilancio del 1904 si prevede il pareggio con circa tre miliardi di entrata e di spese.

Per combattere l'agitazione polacca nell'Alta Slesia meno sfavorevole, nel bilancio del 1904, 1,500,000 marchi di più che per l'esercizio precedente.

Il Governo spera che la costruzione di un Palazzo a Posen varrà a rafforzare, il germanismo in quelle regioni.

Il Ministro termina esprimendo la fiducia che si realizzeranno le previsioni favorevoli del principio dell'anno.

(S) **Berlino**, 19 — Il bilancio della Prussia per il 1904 prevede le spese ordin. in marchi 2,636,260,668 e quelle straordinarie in 178,544,382. Le entrate sono previste in 191,207,318 marchi più che pel 1903; per le spese ordinarie si prevede un aumento di 104,086,708 e per le straordinarie un aumento di 16,023,585 marchi.

Le entrate delle ferrovie sono valutate a 138,418,483 marchi più che nel 1903.

Le entrate totali pel bilancio 1904 sono previste in 2,800,805,050 marchi.

Austria-Ungheria.

Vienna 19. — *Delegazioni*. — La Commissione della Delegazione austriaca, che esamina il bilancio continua la discussione delle spese straordinarie del bilancio della guerra.

Il ministro della guerra, Pitreich, mise in rilievo la necessità di adottare i nuovi cannoni da campagna, dimostrando il pericolo che correrebbe l'esercito, se il suo armamento rimanesse inferiore a quello dei suoi avversari.

Il ministro soggiunse che il Governo, dopo importanti esperimenti, riconobbe che i cannoni fabbricati in bronzo rispondono assolutamente a tutte le esigenze.

L'industria dell'acciaio, che senza dubbio è in grado di fornire consimili prodotti, deve considerare che il Governo deve, innanzi tutto, aver di mira gli interessi generali e non quelli individuali.

(S) **Vienna**, 19 — La Commissione del bilancio della Delegazione austriaca ha approvato il bilancio straordinario della guerra.

Fra i crediti vi è un anno di 15 milioni di corone per nuovi pezzi di artiglieria da campagna.

Secondo le autorità i giapponesi continuano a fare dimostrazioni navali nelle acque coreane ed hanno sbarcati piccoli distaccamenti.

Le autorità dichiarano che la Russia non ha nè l'intenzione nè il desiderio di intervenire in Corea.

Conferenza significativa.

(S) **Londra**, 19. — Gli ambasciatori di Francia e di Russia ed il Ministro del Giappone ebbero ieri una conferenza col Ministro degli esteri, marchese di Lansdowne.

Notizie e commenti della stampa.

(S) **Londra**. 19. — Il *Times* dice che nella sua ultima Nota il Giappone dichiara che essa è l'ultima comunicazione che si propone d'inviare alla Russia ove questa non risponda in senso favorevole al aggiunge che è suo intendimento lasciare alla Russia un tempo ragionevole per formulare la sua risposta prima di prendere quelle misure che stimerà necessarie alla tutela dei suoi interessi.

Parigi, 19. — Secondo il *Matin* le parole dette dallo Czar al Ministro del Giappone, nel ricevimento di Capodanno, avrebbero testualmente le seguenti:

« Sono lieto di vedere il vostro Sovrano animato dalle mie stesse idee pacifiche: ho sempre pensato che il Giappone e la Russia siano piuttosto fatti per essere amici che avversari ».

Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Berlino, 19, ore 19,25. — Le Potenze avrebbero mai incaricato o dei loro ministri a Tokio di consigliare amichevolmente il Giappone a non compromettere la pace.

In conseguenza il Giappone rimise alle Potenze un *memorandum* relativo alle trattative ed altrettanto fece la Russia.

Le Potenze avrebbero fatto capire al Giappone, ad onta degli sforzi di questo per persuaderle del suo buon diritto, che riproverebbero qualunque atto bellicoso.

Il Brasile per gli emigranti.

(S) **Berlino**, 19 — Il Presidente della Confederazione ha promulgato la legge che dichiara privilegiati i salari dei lavoratori rurali, che sono nella quasi totalità immigranti.

Si ha finora che questa legge potrà ravvivare l'immigrazione, rassicurando le Nazioni, che mandano il maggior numero di emigranti, quali sono la Germania e l'Italia, sulla privilegiata sovvibilità dei crediti per prestazione di mano d'opera.

Il Governo, di fronte alle ripetute richieste dei rappresentanti della Germania e dell'Italia perchè provvedesse a far liquidare salari di tempo non pagati, s'era dovute finora limitare a pratiche sollecitazioni ai Governi dei vari Stati della Confederazione, i quali regolano l'immigrazione all'infuori del Potere centrale.

Ora la legge esiste, che fu presentata al Senato nel 1901 dal Campos, ora Pres. di S. Paolo, il Governo centrale è riuscito a regolare in modo uniforme la questione del pagamento dei salari ai lavoratori delle campagne. Essa segna perciò un primo passo verso la ingerenza del Potere federale in materia di immigrazione, un ritorno a quella legislazione imperiale sulla immigrazione, che l'attuale Presidente, dott. Rodriguez Alves, propugnò in un discorso del ottobre 1901 a Rio, quando fu due gonte alla Presidenza.

A completare quel suo programma in fatto di colonizzazione e di immigrazione sono ancora altri provvedimenti per la tutela degli immigranti.

Siamo lieti che il Brasile, nell'interesse suo e dei paesi, come il nostro, che gli forniscono le braccia per sviluppare le sue risorse economiche, abbia intanto provveduto con la nuova legge a risolvere una delle più importanti questioni sull'emigrazione e che nel medesimo tempo la legge venga integrata con altri provvedimenti che diano ai lavoratori le maggiori garenzie per le famiglie degli emigranti.

ECONOMIA E STATISTICA.

Commercio inglese

Ecco le cifre complessive delle importazioni e delle esportazioni durante l' anno 1903 in confronto del 1902

	1903	*1902*	*diff. 1903*
	lire sterline	lire sterline	L. st.
Importazioni	542,906,325	528,391,274	+14,515,051
Esportazioni	290,891,281	283,924,956	+7,466,315
Comm.di transito	69,557,035	65,814,813	+3,742,222

In un altro specchio che riproduciamo, troviamo, in migliaia di sterline le cifre divise per categorie.

Importazioni	*1903* (Migliaia di sterline)	*1902*	*diff. 1903*
Bestiame, sostanze alimentari e tabacchi	232,103	224,403	+ 8,199
Materie greggie	178,360	169,049	+ 4,312
Oggetti manifatturati	126,859	132,479	+ 2,180
Generi diversi e pacchi postali	2,184	2,461	— 279
Totale Lire st.	542,906	528,391	+ 14,515
Esportazioni	*1903* (Migliaia di sterline)	*1902*	*Differ.* *1903*
Bestiame, sostanze alimentari e tabacchi	16,793	17,418	— 586
Materie greggie	35,150	34,92	+ 238
Oggetti manifatturati	234,937	227,67	+ 7,266
Generi diversi e pacchi postali	4,24	4,1 0	+ 66
Totale Lire st.	290,891	283,423	+ 7,468

Commercio francese.

Prospetto degli scambi francesi coll'estero nell'anno 1903 in confronto del 1902.

Importazioni	1903 (Lire)	1902	Differenza 1903
Sostanze alimentari	821,374,000	813,247,000	+ 103,575,000
Materie necessarie all'industria	2,914,806,000	2,795,812,000	+ 118,194,000
Oggetti manifatturati	893,745,000	797,133,000	+ 96,612,000
Totale lire	4,629,926,000	4,394,192,000	+ 234,887,000
Esportazioni	1903 (Lire)	1902	Differenza 1903
Sostanze alimentari	645,597,000	707,372,000	— 62,075,000
Materie necessarie all'industria	1,138,418,000	1,170,204,000	— 31,786,000
Oggetti manifatturati	2,105,562,000	2,134,470,000	— 28,908,000
Pacchi postali postali	239,558,000	237,776,000	+ 1,782,000
Totale lire	4,129,535,000	4,252,152,000	— 92,617,000

Strade Ferrate.

I proventi *netti* delle *Società intrasac. dei esercizi* delle strade ferrate pure in Italia ammontarono nel 1903 a 14,678,877 fr., contro 13,575,970 nel 1902; quindi un aumento nel 1903 di 1,102,907 fr.

— La rete ferroviaria degli Stati Uniti raggiunge alla fine del 1902 la lunghezza di 303,132 miglia. Il miglio inglese è di 1607 metri.

Il capitale delle Società che possiedono ed esercitano tanto linee per conto proprio, 200,000 miglia rappresenta 6 miliardi e 78 milioni di dollari: dignificando il conto medio per miglio delle ferrovie americane sarebbe di 61 mila dollari (poco più di 300,000 fr.) al miglio.

— Le autorità tedesche a Zurigo in questi giorni tra i delegati delle ferrovie svizzere, bavaresi, badesi, sassoni e della Paris-Lyon-Medit., ebbero per risultato la combinazione di una tariffa cumulativa per le merci dalla Germania al Sud della Francia.

La nuova tariffa andrà in vigore col maggio 1904.

Il dazio di Parigi.

I proventi del dazio consumo della città di Parigi nel 1903 si elevarono a 108,527,638 fr. con una diminuzione di 400,000 fr. sul 1902.

La Commissione pei Magistrati

L'importanza della riforma relativa alla costituzione e alle funzioni della Commissione consultiva per le nomine, promozioni e trasferimenti di tutti i magistrati, è tale per le garanzie di carriera che essa offre, da indurci a pubblicare integralmente, a preferenza di altre materie, il testo del **Decreto** che il Guardasigilli ha sottoposto alla firma del Re, illustrandolo con una chiara ed elaboratissima relazione, pubblicata in apposito supp. del *Bollettino*.

Articolo unico.

Alle disposizioni dei regi decreti 2 dicembre 1900 n. 291 e 4 aprile 1904, n. 110, riguardanti la Commissione consultiva per le nomine, le promozioni e i trasmutamenti dei magistrati, sono sostituite le seguenti:

+

Art. 1. E' istituita presso il Ministero di grazia e giustizia e dei culti una Commissione consultiva, per dare il suo parere:

a) sulla promovibilità dei magistrati giudicanti e del pubblico ministero, e sulla nomina nella magistratura degli avvocati, professori e funzionari che abbiano i requisiti prescritti dalla legge, eccettuate le tratti di nomine o promozioni per le quali è prescritta la deliberazione del Consiglio dei ministri;

Trattenuti di funzionari del Ministero di grazia e giustizia, già appartenenti alla magistratura, che chiedono di farvi ritorno con grado superiore a quello che prima copevano, la Commissione consultiva esprime, altresì, il suo avviso sulla classifica che loro spetti per la nomina al grado al quale essi aspirano;

b) sul trasmutamento di sede, con parità di grado e di stipendio, dei magistrati giudicanti inamovibili, che non lo abbiano domandato o non vi abbiano consentito, eccettuochè si tratti di magistrati per la nomina dei quali è prescritta la deliberazione del Consiglio dei ministri.

Art. 2. La Commissione è composta di quattordici magistrati giudicanti e di quattro rappresentanti del pubblico ministero. Dei quattordici magistrati giudicanti otto sono effettivi e sei supplenti; dei quattro rappresentanti del pubblico ministero due sono effettivi e due supplenti.

Sono eleggibili a membri della Commissione:

1° i magistrati giudicanti della Corte di cassazione di Roma;

2° i rappresentanti del pubblico ministero presso la Corte medesima;

3° i magistrati di cassazione, i rappresentanti del pubblico ministero in cassazione e i primi presidenti, procuratori generali e presidenti di Sezione di Corte d'appello, collocati a ripOso con tale grado effettivo, domiciliati in Roma o non esercenti la professione legale

I commissari durano in ufficio due anni e si rinnovano ogni anno per la metà, senza distinzione fra membri effettivi e supplenti. Non possono essere eletti per più di due bienni consecutivi.

Ciascun componente della Commissione ha d'ritto se una medaglia di presenza di lire dieci per ogni seduta La somma occorrente sarà prelevata sul capitolo « Indennità di supplenza e di missione » del bilancio del Ministero di grazia e giustizia.

Due magistrati, nominati dal ministro, di grado non superiore a quello di giudice di tribunale o di sostituto procuratore del Re, esercitano l'ufficio di segretario della Commissione consultiva. Durano in ufficio non meno di un biennio e possono essere riconfermati una volta sola.

Art. 3. I membri della Commissione consultiva sono designati dalle cinque Corti di cassazione del Regno.

Ciascuna di dette Corti, in assemblea generale, nel giorno che sarà fissato dal ministro, in principio di ogni anno, avuta comunicazione dal ministro della lista di coloro che sono eleggibili a commissari secondo l'articolo precedente e dei nomi dei commissari effettivi e supplenti da nominarsi, vota in due distinte liste la lista dei commissari effettivi e la lista dei commissari supplenti.

Ogni membro della Corte scrive sulla sua scheda i nomi di coloro che preacoglie, rispettivamente, per l'ufficio di commissario effettivo e di commissario supplente, fino a concorrenza del numero dei posti vacanti nella Commissione. Quando, quindi, compresi nelle liste della Corte i nomi degli eleggibili che hanno raccolto la maggioranza assoluta di voti, rispettivamente come commissari effettivi e come commissari supplenti. Se il numero di tali nomi è inferiore al numero dei posti vacanti, si ripete la votazione sui nomi di coloro che ebbero minore numero di voti dei precedenti; e i nomi degli eleggibili che ottengano maggior numero di voti in questa seconda votazione, sono aggiunti nelle liste sino a completare il numero supraindicato.

Il ministro, ricevuto dai capi delle Corti le liste votate, accompagnate dai verbali di votazione, riconosce l'esito della elezione e dichiara eletti, rispettivamente a membri effettivi e a membri supplenti dalla Commissione coloro che sono compresi nel maggior numero delle liste relative: a parità di numero prevalgono coloro che sono di grado superiore; a parità di grado prevalgono coloro che sono più anziani nel grado che occupano o nel grado coperto prima del collocamento a riposo.

L'esito della elezione viene pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* del Ministero.

Verificazione ricorsi di posti nella Commissione, durante il corso dell'anno, il ministro provvede colla nomina di magistrati compresi nelle liste formate dalle Corti al principio dell'anno.

L'ufficio di questi supplenti straordinari cessa al termine dell'anno in corso.

Art. 4. La Commissione si divide in due Sezioni, ciascuna delle quali ha, quali membri effettivi, quattro magistrati giudicanti e un membro del pubblico ministero. Il servizio di supplenza è regolato in modo che tre magistrati giudicanti ed un membro del pubblico ministero siano addetti a ciascuna delle Sezioni per supplire, in qualsiasi caso di impedimento o di assenza, rispettivamente, i magistrati giudicanti e il rappresentante del pubblico ministero che sono membri effettivi della Sezione stessa.

La composizione delle Sezioni è fatta, annualmente, con decreto ministeriale.

Ciascuna Sezione elegge il presidente nel suo seno. Il più elevato di grado, e, a parità di grado, il più anziano dei presidenti delle Sezioni presiede la Commissione a Sezioni unite.

Art. 5. La prima Sezione procede alla classificazione dei consiglieri e sostituti procuratori generali di Corte d'appello, dei presidenti, vice-presidenti e giudici di tribunale, dei procuratori e sostituti procuratori del Re.

La seconda Sezione procede alla classificazione dei pretori.

La Commissione, a Sezioni unite, di parere sulla nomina nella magistratura degli avvocati, professori e funzionari che abbiano i requisiti prescritti dalla legge e sul trasmutamento dei magistrati inamovibili ai termini dell'art. 1 int. *b*.

I vice presidenti non sono sottoposti a scrutinio, salvo richiesta del Ministero o loro domanda, intendendosi che conservino, agli effetti della promozione, la classifica ottenuta nel grado precedente.

Art. 6. La Commissione, nel procedere alla classificazione dei magistrati, deve esaminare:

a) l'inerattamento personale di ciascuno di essi trasmessole dalla Divisione competente;

b) le sentenze, le ordinanze e le requisitorie estese dal magistrato, secondo il rispettivo ufficio, in un periodo di tempo non super ore ad un quadrimestre, che la Commissione stessa indica caso per caso.

Deve, altresì, tener conto degli altri lavori, sentenze e requisitorie, ed in genere di tutti i lavori, titoli e documenti che il magistrato le abbia inviato.

I lavori, titoli e documenti debbono essere trasmessi dai magistrati alla Commissione nelle vie gerarchiche.

La Commissione deve inoltre provvedere, volte per volta, le informazioni dei Consigli giudiziari locali di cui all'articolo seguente; può interrogare, a voce o per iscritto, il magistrato scrutinando interno agli addebiti risultanti dallo inscrtamento personale o dalle informa-

zioni dei Consigli giudiziari sopra censati; e valersi di quegli altri mezzi di indagine che reputerà necessari.

Trattandosi dello scrutinio di funzionari del Ministero di grazia e giustizia, la Commissione richiede speciali e motivate informazioni al Consiglio dell Ministero e tiene in considerazione i lavori amministrativi, di contenzioso affine alle materie giudiziarie, oltre agli altri lavori, titoli e documenti presentati dallo scrutinando.

Art. 7. Le informazioni e notizie relative allo scrutinio dei pretori sono date da un Consiglio giudiziario superiore presso il Tribunale, nella circoscrizione del quale il pretore amministra giustizia od ha amministrato giustizia nell'anno precedente alla scrutinio. Il Consiglio è composto del presidente del Tribunale o di chi ne fa le veci, del procuratore del Re o di chi ne fa le veci e di due giudici nominati, ove occorra, con decreto del presidente del Tribunale, fra coloro che nel luogo hanno sedi divisi in sezioni fa, altresì, parte del Consiglio un vice-presidenta nominato dal presidente a turno annuale secondo l'anzianità.

Le informazioni e notizie relative agli scrutini dei giudici, sostituti procuratori del Re e vice-presidenti al Tribunale sono fornite da un Consiglio giudiziario sedente presso la Corte di Appello, nella circoscrizione della quale il magistrato amministra giustizia, od ha amministrato giustizia l'anno precedente allo scrutinio.

Il Consiglio è composto, per i giudici e vice-presidenti, del primo presidente e del procuratore generale della Corte di Appello o di coloro che ne fanno le veci, e di due consiglieri eletti dalla Corte in assemblea generale, a scrutinio segreto. Presso le Corti divise in Sezioni fa parte del Consiglio anche un presidente di Sezione, nominato dal primo presidente, a turno annuale, secondo l'anzianità. Per i sostituti procuratori del Re il Consiglio è composto del procuratore generale e del primo presidente della Corte o di coloro che ne fanno le veci, e di uno dei sostituti procuratori generali presso la Corte stessa, nominato dal procuratore generale a turno annuale secondo l'anzianità.

Le informazioni e notizie relative agli scrutini dei presidenti di Tribunale, procuratori del Re, consiglieri e sostituti procuratori generali di Corte di appello sono fornite esclusivamente dal Consiglio di Corte nella quale il magistrato amministra giustizia od ha amministrato giustizia nell'anno precedente allo scrutinio. Nelle Corti divise in Sezioni i capi si aggregano, nel raccogliere e formulare le informazioni relative ai consiglieri, il presidente della Sezione allo quale appartiene il consigliere scrutinando.

Così i Consigli giudiziari che i capi di Corte, nella ipotesi di cui al capoverso precedente, esaminano l'interamente personale del magistrato scrutinando, esistente presso il Tribunale, la Procura Regia, la Corte di appello e la Procura generale rispettive, i titoli di carriera, le sentenze e i lavori presentati dal magistrato per il suo scrutinio; ed assumono, ove occorra, quelle altre informazioni che nella loro prudenza stimano necessarie.

In base a tali elementi sono formulate le informazioni motivate, da trasmettersi alla Commissione consultiva unitamente ai titoli e lavori del magistrato. In caso di dissecordo tra i membri del Consiglio giudiziario, o, nell'ipotesi di cui al capoverso precedente, tra i capi di Corte o tra essi ed il presidente di Sezione, sono rimesse alla Commissione tutte le varie formule di informazioni proposte, motivate e firmate da ciascun proponente. Le informazioni del Consiglio giudiziario presso il Tribunale sono trasmesse pel tramite gerarchico, affinchè siano completate col giudizio e parere dei capi della Corte di appello.

Art. 8. I magistrati reputati promovibili, sono così classificati: *promovibili, promovibili a scelta, promovibili per merito eccezionale.*

Non possono essere classificati di merito eccezionale se non quei magistrati i quali, oltre di aver dato prova, nella loro carriera, di assoluta integrità, fermezza, indipendenza di carattere e avere tenuto incensurabile condotta, dimostrino straordinaria cultura in materia di diritto, congiunta a perspicuo criterio giuridico e a singolare operosità.

Art. 9. Le nomine ai diversi gradi della magistratura saranno fatte, di regola, salvo il giudizio del Ministro, nelle seguenti proporzioni annue:

a) nelle promozioni a giudice di Tribunale o sostituto procuratore del Re, dei due terzi dei posti ai magistrati di *merito eccezionale* e promovibili a scelta, con preferenza a favore dei primi; e di un terzo ai magistrati *promovibili*;

b) nelle promozioni a vice-presidente, presidente di Tribunale, procuratore del Re, consigliere d'Appello e sostituto procuratore generale di Corte d'Appello delle tre quarti dei posti ai magistrati di *merito eccezionale* e promovibili a scelta, con preferenza a favore dei primi, e di un quarto ai magistrati *promovibili*;

c) nelle promozioni a consigliere, sostituto procuratore generale di Cassazione e presidente di Sezione di Corte d'Appello, del nove decimi dei posti ai magistrati di *merito eccezionale* e promovibili a scelta, con preferenza a favore dei primi, e di un decimo ai magistrati *promovibili*.

Fermi la riserva di cui nel primo comma di questo articolo, i presidenti di tribunale e i procuratori del Re sono scelti fra i magistrati di *merito eccezionale* e *promovibili a scelta*.

Art. 10. Si procede allo scrutinio dei magistrati secondo l'ordine della loro iscrizione in graduatoria quando hanno raggiunta la prima categoria, o, se prima, quando hanno ragg unta la prima metà della graduatoria.

Tuttavia sono scrutinati in anticipazione, quando abbiano sei anni di grado, quei magistrati che nel precedente scrutinio, relativo al grado che occupano, conseguirono la classifica di merito eccezionale, e anche, trattandosi di giudici e sostituti procuratori del Re, sono stati nominati al grado che occupano in seguito ad approvazione nell'esame di merito distinto.

Il presidente di ciascuna Sezione ripartisce i lavori del magistrato da classificare, ed affida ai commissari, per turno, a cominciare dal più anziano, l'incarico di riferire sopra i precedenti di carriera del funzionario, e i giudizi dei superiori e dei consigli giudiziari circa la capacità, la dottrina, l'operosità e la condotta del medesimo.

La Commissione, udito il relatore, delibera sulla qualifica da attribuire al magistrato.

Le deliberazioni delle singole Sezioni e delle Sezioni unite sono prese a scrutinio segreto.

Il segretario stende il verbale della seduta, dando un esono sommario della discussione che ha preceduto la votazione.

Art. 11. Quando la Sezione opini che il magistrato debba essere dichiarato di merito eccezionale, il giudizio definitivo sarà pronunziato, colle stesse norme, dalla Commissione a Sezioni unite, la quale delibera, sia in tal caso che nel caso di riesame diretto ad ottenere tale qualifica, colla maggioranza di otto voti sopra dieci.

Art. 12. Ciascuna Sezione delibera coll'intervento di cinque membri effettivi o supplenti.

Le Sezioni unite deliberano con l'intervento di dieci membri effettivi o supplenti.

Le deliberazioni delle singole Sezioni sono prese a maggioranza di voti.

Le deliberazioni delle Sezioni unite sono prese, salvo il caso di cui all'articolo precedente, colla maggioranza di voti sei su dieci.

Art. 13. Ogni magistrato ha diritto di conoscere, rivolgendosi, pel tramite gerarchico, al Ministero o alla Commissione consultiva, se la Commissione le abbia compreso fra i promovibili ed in quale classe.

Di quattro in quattro mesi verrà trasmesso dalla Commissione consultiva ai capi delle Corti d'appello l'elenco dei magistrati classificati per merito.

Art. 14. Ogni magistrato scrutinato può, dopo due anni, in base a nuovi lavori o a nuovi titoli, chiedere alla stessa Sezione, o alla Commissione a Sezioni unite, nel caso dell'art. 11, il riesame del giudizio emesso a suo riguardo.

Il magistrato che chiede il riesame, dovrà inoltrare istanza alla Commissione pel tramite gerarchico, ed in base ad essa la Commissione ripeterà una nuova procedura di scrutinio secondo le norme degli art. 6 a 7.

Può anche ricorrere, in qualunque tempo, alla Commissione a Sezioni unite per mezzo della Sezione che lo ha ritenuto non promovibile, nel qual caso dovrà trasmettere per via gerarchica, insieme coll'istanza di ricorso, i titoli, sentenze e lavori presentati nello scrutinio dal ricorrente.

Rimane salvo, anche in questo caso, al magistrato il diritto di chiedere il riesame alla Sezione, dopo due anni dalla deliberazione della Commissione a Sezioni unite.

Art. 15. Le Sezioni unite della Commissione, prima di esprimere il loro parere sul trasmutamento di un magistrato inamovibile, che non vi consenta, devono, di regola, invitarlo a manifestare per iscritto i motivi del suo dissenso. Quando lo stimino opportuno, possono anche deliberare l'interrogatorio a voce.

La domanda e il consenso al trasferimento del magistrato inamovibile deve risultare da scritto proveniente dal suo

Anche le deliberazioni relative ai trasmutamenti sono prese a scrutinio segreto e colla maggioranza di voti sei su dieci.

Art. 16. La Commissione può richiamare dalla Divisione del personale quegli atti che ravvisi necessari per dare il suo parere.

Il direttore capo della Divisione del personale della magistratura può essere invitato ad intervenire alle sedute della Commissione per dare schiarimenti.

Art. 17. Ciascuna Sezione si raduna una volta la settimana; la Commissione a Sezioni unite due volte al mese. In minitro convoca la Commissione straordinariamente, ogni qualvolta lo ritenga necessario.

Art. 18. Il presente decreto andrà in vigore nel giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

La Commissione sarà, per la prima volta, nominata per intero in base allo liste che saranno formate dalle Corti di appello in esecuzione del Regno nello scorso quarto del gennaio o febbraio 1904, le quali saranno convocate nel giorno fissato dal ministro.

Per il primo anno la residenza dei commissari da rinnovare è determinata dalla sorte, e negli anni successivi, dall'anzianità nell' ufficio di commissario. Il sorteggio sarà fatto dalla Commissione a Sezioni unite nell'ultima adunanza dell'anno.

Per gli effetti della disposizioni dell' articolo 9 e della riserva di cui al primo comma dell' articolo stesso, colore che ottennero la qualifica di *ottimo a pieni voti* e di *ottimo* seguendo i regolamenti prima in vigore, sono parificati ai *promovibili a scelta* e coloro che ottennero la qualifica di *buono a pieni voti* e di *buono* sono parificati ai *promovibili*.

Dato a Roma, addì 7 gennaio 1904.

VITTORIO EMANUELE.
Ronchetti — Giolitti.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 19 contiene:

R. D. che istituisce in Terni un Collegio di probiviri per le industrie metallurgiche e meccaniche.

RR. DD. riflettenti: Inversione di rendite - Approvazione di statuto - Approvazione di regolamento per la applicazione della tassa sul bestiame e della tassa di famiglia.

R. D. che stabilisce per l'anno 1904 la Commissione per le pensioni civili e militari.

Rel. e RR. DD. sulle scioglimento dei Cons. com. di Cagli (Pesaro) e Monti (Sassari).

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal min. dell'interno.

Prospetto delle entrate postali, telegrafiche e telefoniche del secondo semestre dell'esercizio 1902-903.

Situazione al 31 dicembre 1903 dei Debiti Pubblici dello Stato.

Nuovi uffici telegrafici. — Il 16 corr. in Caserate 1°, provincia di Pavia, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

R. Esercito. — Nomine e promozioni:

Stato Magg. Gen. — Da Giorgis Emilio ten. gen. comandante della Div. di Cagliari a colL a disp. del Min. degli esteri.

Stato Maggiore. — Giovagnoli Alessandro capit. 10. fant. trasf. nel Corpo di S. M. e destinato al com. del Corpo, Sigaorlis Vittorio col. collocato a disp. del Ministero.

Carabinieri. — Pessione Michele cap. legione Milano colloc. sussitario.

Fanteria. — Valentini Emilio cap. 65. coll. asp. 1 a.; Fucini Giuseppe id. 54. id. 3 a.; Balestra Gennaro id. 84. Della Gatta Gennaro id. 45. Petri Luigi id. 65 id. 1 a.; De Mieco Vincenzo id. 78 id. 30 mesi; Giovannetti Antonio id. 6, Silvestri Alberto id. 69, Cibrario Giulio id. 76 id. 1 a.; Zamponi Francesco id. 10 bers. id. 3 a.; Brichetti Camillo id. aspett. pror. per 1 a.

Tedini Domenico magg. a disp. Ministero destinato al 1. gran.

Giordano Austriclniano cap. 79 trasf. 73.

Cavalleria. — Pareti Gaetano cap. asp. pror. 1 a., Cossini Giuseppe cap. lasciari Aosta trasf. cavallegg. Roma.

Artiglieria. — De Luigi Angelo col. 3 art. camp. coll. a riposo e nom. Uff. SS. Maurizio e Lazzaro.

Sala Giuseppe col. 14 art. id. comandante Ferrara; Raimondi Giacinto col. capo uff. isp. Gen. nom. com. 3 art. camp.; Costa Giuseppe ten. col. isp. Gen. nomin. capo uff.; Mascuzza Giuseppe cap. 8 art. camp. destinato uff. materiale; Calchiopolo Antonio id. 2 art. costa trasf. Dir. magaz.

Genio. — Casali Icilio magg. Minist. coll. ausiliaria; Miglioli Vincenzo col. Dir. genio Verona id.; Buffa Carlo id. 3 genio nom. Dir. genio Verona; Bertolotto id. capo uff. genio mil. Minist. Marina trasf. com. 3 genio ed al suo posto è destinato il ten. col. Moneta Giovanni capo sez. Min. Guerra.

Distretti — Curchero G. Batte. col. 85., trasferito nuovo distr. e nom. com. dist. Chieti.

Fortezze — Andreoni Vincenzo, magg., Fabris Simeone, cap., coll. ausiliaria.

Corpo sanitario — Moro Tito, cap., trasf. 56.; Arzano Francesco, id. id. osp. Piacenza; Sullicotti Efisio, id. 75., id. id. Genova.

Commissariato — Manussero Pietro col., Piotti Pietro, id., coll. ausiliaria; Barzanti Enio, magg. X Corpo arm., trasf. I Corpo arm.; Festa Giuseppe, id. V id., id. IV id.; Chiari Cesare, id. IX id., id. X id.; Migliacco Vito, cap., I id., id. IX; Cavallaro Carmelo, id. id. V. id.; De Silva Ernesto, id. X id., id. VIII id.; Frisen Giuseppe, id. id. X, id. sez. comm. Napoli; Alazzi Raffaele, id. id. VIII, id. id. V.

Contabili. — Cambieri-Prano Carlo, cap. cavalleria Guide, tras. dir. Commiss. Alessandria; Marchesi Ambrogio, id. 77 id. 65.

Onorificenze nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. — *Gran Croce* : Generale Bezozzi.

Grandi Ufficiali : I Ten. Gen. Guy e Lamberti.

Commendatori : I Ten. Gen. Radicati, Grillenzoni, e Vigna.

Ufficiali : I Magg. Gen. Bottero, Mirabelli, Carmagnola, Quaratesi, Coppa Molla, Giachetti, Nicolis di Robilant, ed i colonnelli Chiari, Piolti, Ripamonti, Arrighi e Ricci.

Cavalieri. — Colonnelli: Pirozzi, Tettoni, Cassini, Radaelli, Arpa, Scotti, Colzi, Gennaro, Monaco, Mazza, De Martis, Kunzie, Pinto, Canino, Cappa, Fonseca, Nicci, Gera, Guglielmone, Pezzo, Piatti, ed i tenenti-colonnelli: Filosa, Boido, Caradonna, Violi, Negro, Spingardi, Capelle, Duca, Arrighi, Martinoli, Calderara, Francesehi e Rossi.

Per speciali benemerenze: Ten. col. Sozzo, De Antoni cap. gen. Scuola app. Caprini cap. carabinieri nominati cavalieri.

Per benemerenze pel Tiro a Segno sono nominati cavalieri: Monaco cap. car., De Mari ten. col. vol. a. Arti col. Genio non più nati reali, Tommasini ten. col. id. id.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Pavia 19, ore 16.25. — Il prof. Clivio ha fatte oggi la prelezione del corso di ostetricia. Ha parlato dei progressi di questo ramo della scienza e ricordato le influenze esercitate dalla scuola pavese. I colleghi e gli studenti gli hanno fatto una bella dimostrazione di simpatia.

Bari 19, ore 16.30. — Iersera, in seguito ad una ferita riportata in Ruvo durante il conflitto fra i partigiani di lotta e quelli di De Venuto, morì Antonio Mastrorilli, appartenente al partito De Venuto.

La Polizia ha prese le precauzioni opportune per i funerali.

Livorno, 19, ore 17.25 — *(Salve)* Stamane, durante l'adunanza del Consiglio Comunale, il pubblico — composto in maggioranza di repubblicani — ha interrotto il sindaco che commemorava Zanardelli. Poco dopo il neo-deputato Marzocchini, arrivato per partecipare all'adunanza, è stato fatto segno ad una dimostrazione ostile, alla quale non accompagnamento di grida niente affatto ortodosse. Il sindaco ha ordinato lo sgombro della sala e poichè le guardie municipali non bastavano sono state coadiuvate da agenti della P. S. guidate da un ispettore. Quest'ultimo, appena è stata rimmessa, me s'è dimostrato più turbolento.

Nell'adunanza del pomeriggio le disposizioni severissime dell'Autorità hanno evitato il *bis*.

Milano, 19, ore 16.45. — Stamane è stato inaugurato, ma senza solennità, l'Istituto elettro-chimico annesso al Politecnico, per il quale la Cassa di Risparmio diede 300,000 lire in memoria della nascita della Principessa Jolanda.

L'Istituto occupa un elegante padiglione costruito appositamente. E' diretto dal prof. Giacomo Carrara, il quale ha fatto una bella prelezione.

Quale sintomo confessa del furto di un sacco di raccomandate, spunto giovedì da un carro postale che lo portava alla stazione, è stato arrestato Enrico Rivgli, diciottenne, oste. Nell'abitazione di lui sono stati sequestrati valori e carte concernenti nelle raccomandate.

Venezia, 20, ore 3.40. *(Per telefono).* — La seduta del Consiglio comunale riuscì interessantissima per due interpellanze del consigliere socte Foscari Pietro, relative alla questione del porto ed alle condizioni di ragrezzo in cui è ridotto l'arsenale marittimo, tenuto in ultima linea tra gli arsenali.

Fu votato un ordine del giorno inteso a sollecitare i provvedimenti del governo.

Si attende l'ispettore Bono per le studio delle condizioni economiche della città.

— Ieri giornata calma pur gli sciopari. Vi furono due Camere.

— Nei lavori di restauro al N. 81 del palazzo Santi Apostoli un operaio cadde fratturandosi il cranio.

L'on. Pinchia in Liguria.

Genova, 19. — Stamane alle 9.30 l'on. Pinchia ha visitato il Palazzo Bianco ove è stato ricevuto dall'on. Imperiale, dal generale Rubino e dalle autorità.

L'on. Pinchia ha visitato la cala storica, il museo del Risorgimento e la sala della Società di Storia Patria. L'on. Imperiale ha pronunciato un breve discorso, al quale ha risposto vivamente applaudito l'on. Pinchia. Questi ha poscia visitato il campanile pericolante della Chiesa di San Siro ed alle 10.30 si è recato a far visita al gen. Canzio, com. del Comando di Corpo.

A mezzodì l'on. Pinchia si è recato a Sampierdarena ove il Municipio ha dato una colazione in suo onore.

Genova, 20. — L'on Pinchia, terminata la visita a S. Pierdarena è tornato a Genova ed ha visitato il Collegio Convitto Nazionale, la Scuola superiore di commercio, ricevuto dal preside, dal provveditore degli studi Roncelli e dal Collegio dei professori.

Ha visitato le aule, la biblioteca, il museo ed i banco modello congratulandosi vivamente coi professori.

Alle ore 19 l'on. Pinchia è partito per Milano salutato alla stazione dal generale Canzio, dall'on. Fasce, dal Prefetto e dal Sindaco.

Dopo le accuse al colonnello Terzi.

(Serv. spec. del *Popolo Romano*).

Milano, 19 ore 16.45 — *Confermenate* alle dispositioni del ministro il comand.nte del Corpo d'armata comporrà un collegio d'onore di disciplina che dovrà giudicare il colonnello Terzi. A questo è serrata la facoltà di ricusare entro tre giorni uno dei giudici. Si crede che il giudizio avverrà fra una settimana. Il ministro declinò sorrendesone di base.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Brescia, 18. — In seguito allo sciopero degli operai delle concerie Coppellotti, che dura da due mesi, il proprietario ha assunto in servizio cinque operai di Iseo. Gli scioperanti hanno cercato questi e li hanno bastonati ferocemente. Stasera si sono riuniti con sua minaccioso davanti alle stabilimento, ma sono stati sbandati.

Venezia, 18. — Le operaie scioperanti delle Manifatture dei tabacchi hanno tumultuato oggi e commesso violenze contro le compagne che non hanno voluto abbandonare il lavoro.

All' estero.

(S) **Krimmtschau**, 19 — Il Comitato dello sciopero dei tessitori, che durava già da cinque mesi, ha pubblicato un manifesto, invitando gli operai a riprendere immediatamente il lavoro.

Madrid, 19 — Lo sciopero degli equipaggi mercantili a Valencia si dilata e si teme uno sciopero generale: continue dimostrazioni contro il danno: la gendarmeria ha dovuto caricare più volte i dimostranti.

(S) **Barcellona**, 19. — Sono incominciati i negoziati per comporre lo sciopero degli operai addetti alle navi mercantili. Dieci case di armatori accetterono le basi d'accordo proposte dagli operai.

Gli scioperanti sono sostenuti dalle Unioni Cooperative, costituite da operai della medesima professione, che procurano loro il vitto quotidiano.

Drammi di terra e di mare

Treno deviato.

Vicana, 19. — In seguito ad uragano, un trono tramviario deviò sulla l nea S nj-Spalato.

La locomotiva e 4 vagoni si rovesciarono.

Vi sono un morto e 12 feriti, dei quali 3 del personale.

Città inondata.

Bicemfontein, 19. — L'inondazione della città non è stata cagionata da una tromba d'acqua, ma dalla rottura di una grande cisterna di riserva, in seguito alle pioggie torrenziali degli scorsi giorni. Una trentina di persone sono rimaste annegate; 196 case distrutte e 200 persone prive di asilo.

Teatri ed Arte

Drammatica. — La Sezione « Arte o diletto » della « Famiglia Ambrosiana » di Milano ha fissato le seguenti norme per un Concorso drammatico.

Il concorso sarà aperto il 30 gennaio e sarà chiuso il 30 giugno dell'anno in corso.

I concorrenti dovranno pagare una tassa d'iscrizione, fissata in L. 10 pel lavori in più atti, ed in L. 5 per quelli in un atto.

Una Giuria composta di cinque membri — Angiolini prof. Francesco, Giannino Antona Traversi, Domenico Lanza, Sabatino Lopez e Adolfo Orvieto — assegnerà, senza distinzione di categoria, i premi stabiliti: il primo, in una medaglia d'oro di Sua Maestà il Re e 1000 lire; il secondo, in una medaglia d'oro del Ministero della Pubblica Istruzione.

La Sezione « Arte e Diletto » curerà che le commedie premiate vengano rappresentate nel miglior modo possibile.

+

Concerto Cappocetti. — Scelto e numeroso il pubblico diansi al quale la giovane pianista, che ha appena 17 anni, sig.na Maria Cappocotti, ha dato l'annunziato concerto di musica italiana, francese e tedesca, dimostrando a rara agilità di mano, felicissimo tocco e speciale destrezza nelle difficoltà, una scarità singolare nell'espressione degli affetti.

Si comprende come l'intelligente uditorio l'abbia festeggiata vivamente.

La signorina Cappocotti, allieva del m. Francesco Bajardi e del nostro Liceo di S. Cecilia, che le conferì il diploma di pianista, intraprende un'escursione artistica in all'estero e si può esser sicuri che farà onore alla scuola romana.

+

All'Accademia di Santa Cecilia. — Il concorso per il premio Liszt fondato da F. Boissalot fu vinto dalla signorina Matilde Peruzzi, che ottenne così il premio di un pianoforte offerto dai fabbricanti.

Il Giurì del concorso era composto del presidente conte Di San Martino, del direttore comm. Falchi, dei professori Sgambati, Pinelli e Bajardi e dei pianisti esteranei all'insegnamento del Liceo, Ridolfi e Cesi. Il verdetto ha fatto ottima impressione perchè confortato anche dal successo ottenuto dalla Peruzzi nell'ultima grande seggiola e scorsa anno e dei concerti attualmente riportati da lei in tutti gli ormai annuali, nel corso seguito al Liceo per dieci anni.

Dalla Provincia Romana

Bencitlone, 19 — Ieri sera il sottoprefetto di Viterbo cav. Bladier venne qui — come vi scrissi — con una compagnia di fanteria.

Stamattina, mentre nel Municipio si discuteva con le Autorità locali per trovar modo di conciliare la vertenza sull'applicazione della tassa d'esercizio, la popolazione ha cominciato nuovamente a tumultuare sulla piazza.

Egli è disceso, cercando di tranquillizzare gli animi, ma, essendo stati lanciati dei sassi, ha fatto intervenire la truppa che ha sgombrato la piazza.

Intanto il sindaco, il segretario comunale e la Giunta hanno presentato le dimissioni in iscritto al sotto-prefetto, il quale, dopo averle accettate, ha nominato subito quale commissario straordinario l'avv. Trinca, segretario della Sotto-prefettura.

Il Trinca ha preso subito possesso dell'ufficio ed ha pubblicato un manifesto alla cittadinanza per invitarla alla calma e per promettere di studiare la questione della ripartizione della tassa d'esercizio.

La cittadinanza è ora tranquilla.

Dalla Prefetture sono stati inviati rinforzi di truppa e di carabinieri.

Sports

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Aeronautica. — *Milano*, 19, ore 16.45. — Il sig. Romeo Frassinetti, capitano di fanteria, ha esperimentato ieri a parecchi invitati un piccolo modello di pallone dirigibile e motore di sua invenzione. L'esito è stato soddisfacente.

Il tiro al piccione a Monte Carlo.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Monte Carlo, 19, ore 16,15. — *(Boissieux).* — Cinquantuno tiratori presero parte ieri alla gara per il premio Muncorgà (*handicap* 2000 franchi) vinto dal signori Leo e Asplen, i quali respettivamente a metri 22 e 23 abbatterono ciascuno 12 piccioni tirando 13 colpi. Terzo il signor Hans Marsch, il quale a 23 metri e 1/2 e tirando pure 13 colpi uccise 12 piccioni.

La gente fu vinta dai signori conte Lazzara, Pascard, Arakine, Lesghendonck, Roberts, de Gilles, C. Robinson e Porcile.

Presero parte al tiro i signori conte de Robiano, Dorcis, conte D' Brion, Avril, Maran, Woolton, De Chaux, Blake, Merton, Brassseur, D. Ydevalle, Rondeaux, Malfettani, Ker, Moncorgè, Spalding, Dufier, R. Gourgaud, Pfeffer, Hall, Bogule, Bald, Journo, Mackintosch, Chaveriat, barone de Tavernost, Castadère, L'Hermitte, Cabaldi, De Pass, Lesghendonck, Biccard, marchese di Longuil, Watson, Dument, Vogel.

Oggi a mezzogiorno premio dei Myosotis (*handicap* 1000 franchi).

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDI' 20 gennaio 1904 — S. Sebastiano

Leva il Sole alle ore 7.35 m. — Tramonta alle 5.06 s.
Leva la Luna alle ore 8.50 m. — Tramonta alle 8. 2 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5 1/2.

BOLLETTINO METEORICO.

19 gennaio 1904 ore 15.

Europa pressione 776 all'Ovest dell'Irlanda, minimo 775 sulla Scandinavia settentrionale.

Italia 24 ore: barometro in rialzo di uno a due mill. al Nordovest, salito altrove fino a quattro mill. al Sudest; temperatura diminuita; venti forti settentrionali al centro, Sud e isole; pioggie e ne icate sul medio versante Adriatico Sud e isole; mare agitato.

Stamane cielo vario al Nordovest, vernante Tirrenico e isole, nuvoloso altrove con pioggie e nevicate; venti centrali forti a deboli o moderati al Nord e Sardegna, moderati o forti altrove; mare agitato.

La depressione è passata in Sicilia con un minimo di 757 millimetri 764 lungo la Catena Alpina.

Probabilità: venti moderati o forti set ontrionali, cielo vario sull'alto versante tirrenico, quasi ovunque nuvoloso altrove con pioggie o nevicate; mare agitato.

Monoverbo.

A
O

Spiegazione del Passatempo precedente :
DENARO

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 17 genoaio 1904
Nati 35 — Cod.
Morti 23 dei quali 11 sotto i 7 anni

MORTI

Solimani Agnese fu Antonio, Roma, 65, conj. De Antonis Giselli Virginia fu Alessandro, Roma, 50, conj. Rubini Barboni Antonio, Roma, 60, conj. Pedicini Angelo, Roma. Capparucci Francesco fu Giacomo, Roma, 86, fabbro, ved. Parisoli Angela fu Francesco, Roma, 74, ved. Mazzarino Adamo fu Giuseppe, Isni, 62. bracciante
Mochi Augusta, Roma, 14
Colonna Olimpia fu Angelo, Roma, 93, nubile
Iacoangeli Arezia di Eugenio, Roma, 8
Di Stefano Domenica di Gaetano, 40, conj. Targani
Della Bella Giovanna fu Marzio, Zagarolo, 60, conj. Borni
Rossi Vincenzo fu Luigi, Palinco, 30, conj.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Provincia di Potenza — 30 gennaio - Fornitura brecciame e mantenimento 2. tronco S. P. Pecnetc-Lacana per £. 179,50 Pres. L. 13.610.

Provincia di Potenza — 30 gennaio - Costruzione del nuovo macello Pres. L. 29.645.

Prefettura di Avellino - 10 febbraio - Formazione di 6 ruoli di leggio tassa sull'area dei fiume Sele ed altri lavori Pres. L. 65.000

Municipio di Paranio - 5 febbraio - Risolute vendemmie e manicipali della via Garibaldi Pres. L. 71.795.

30 gennaio - Politica stradale Canone Annuo L. 45.000.

Vedere in 4 Pagina

Prezzi d'abbonamento ed Inserzioni
Guida del Forestiere - Orario Ferrovie
Gli Uffici d'Ammin. sono aperti dalle ore 9 alle 19.
Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 2 dopo mezzanotte all'Ufficio Telefono.
Telefono - N. 1227 per gli Uffici di Redazione.
Id. - N. 1224 per l'Amministrazione.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunale penale - VIII Sezione.

Pres.: avv. Tanganelli — *Giudici:* avv. Carretto, Faggella Donato e Apponi (supplente).
P. Min.: avv. Crisafulli — *Cancelliere:* Risoldi.

Querela Bettolo-Ferri.

Udienza del 19.

Presidente avverte che il Tribunale prima delle repliche sarà bisogno di un paio di giorni per l'esame di alcuni documenti e le parola all'on. Lollini.

Le campagne dell'*Avanti*, cui accordano l'ordine, comunicò con due articoli obiettivi ed impersonali, cui segue un terzo nel 19 maggio intitolato: *Il Ministro Bettolo e le Accademie dei Terni*, nel quale per la prima volta si parlava di Bettolo in rapporto al contratto dei 20 milioni e al diritto delle azioni in coincidenza con le di lui assunzione al potere

Il Bettolo si dice sorpreso di non aver comunicato si giornali, poscia parlò alla Camera e quindi concesse interlocutorie.

L'on. Lollini esamina tutte le dichiarazioni del Bettolo nell'intento di dimostrare che Bettolo non disse la verità nè ai giornali, nè alla Camera quando accennava ai corsi di borsa sulle azioni della Terni.

Rammenta le indagini di un giornale di Torino per vedere chi tra Ferri e Bettolo avesse ragione, e dice che quelle indagini conclusero all' esattezza delle cifre di Ferri: dal che la chiamata a sè, per parte di Bettolo, del corriere, del foglio torinese per attenuare l'impressione di quello studio comparativo.

Tenta quindi dimostrare che Bettolo giuocò di equivoco citando le cifre errate nella relazione Arlotta, per accchiudere un argomento che non sui deve porre del Ministero Bettolo si ebbero nelle Terni enormi oscillazioni, non riscontrate in altri periodi.

Rileva dalle deposizioni di alcuni testi come fosse opinione prevalente che coll' andata al potere del Bettolo le azioni della Terni dovessero salire. Ciò significa, egli dice, che Bettolo fu spinto al Governo da una coalizione industriale, come l' uomo che dovesse contrastare le tradizioni del Brin.

Ricorda gli articoli Di Palma sul *Mattino* in difesa di Bettolo per la vendita della *Varese* e della *Garibaldi*. Di Palma che conosceva l'ambiente e qual che organizzavano gli industriali, profezizò la promozione di Bettolo a vice-ammiraglio.

Bettolo. Difatti non lo sono neppure adesso!

Lollini. Allora questa sarà un'altra prova della mia tesi, perchè prima di Bettolo nessun contr'ammiraglio fu mai nominato Ministro della marina.

Bettolo. Altro errore, perchè Saint-Bon quando fu nominato Ministro era contr'ammiraglio.

Lollini. In ogni modo Di Palma profetizzò la successione di Bettolo a Palumbo e la profezia si avverò!

Alle 12 si sospende l'udienza.

Udienza pomeridiana.

Riprende l'on. Lollini proponendosi di esaminare la vita ministeriale di Bettolo nelle sue caratteristiche manifestazioni.

Trova rotunone nel sommario della seduta del 30 giugno, dove manca la frase che poteva produrre impressione sfavorevole sui giuochi di borsa e trova contraddizione fra quanto fatto da Bettolo nei prezzi delle due qualità di carazze mentre si trattava di una sola, e qui un *l'infamia* di aver ingannato la Camera profittando della di lei ignoranza!

Nessuno può credere che ciò sia accaduto per errore, perchè crede che la frase avesse resistito al fuoco sotto, e fummo soltanto illuminati più tardi nel leggere un quaderno francese!

E quando venne Marin a negare in buona fede che si possa parlare di reticenza del Bettolo, le fu preso, dice Lollini, da una grande malinconia, vedendo lo sforzo che egli faceva in omaggio al vecchio sofisma di salvare il prestigio delle istituzioni anche a danno della verità. E ricorda il processo Dreyfus!

Afferma che Morin non se la sentì di prendere la parola alla Camera quando la lode a lui era una ingiuria per Bettolo, ma non per questo è a difendersi perchè sentì che con Bettolo era in giuoco tutta l'azienda della marina e rispose quasi con irritazione alle domande.

Presidente. Mi questa è una interpretazione che vuoi dar lei alla dichiarazione del Morin.

Lollini. Ricominciu, dopo 5 minuti di riposo, col banchetto di Genova che dice organizzato da Ricberi, Scarfiotti e Scerni parenti di Ottero. I genovesi però dissero subito che quel banchetto era il pranzo delle Terni. Mette in riscontro le parole del telegramma di Bettolo *con voi e per voi*, concludendo che di fronte a tutti questi fatti (i sono ben magre le scuse degli avversari.

Parla della visita di Bettolo a Terni alla vigilia del contratto e sostiene che la proposta fu fatta nel Consiglio di Ministri.

E' vero che Boselli smentì che Pelloux avesse espressa la sua opinione in proposito; ma lo Sclavo e i fratelli Pertusio sentirono fare quel nome!

Ora devono passare, dice Lollini, ai contratto dei 20 milioni, ma à tardi e il Presidente rinvia l'udienza ad oggi alle 10.

Corte di Assise di Torino.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Torino, 19, ore 24 *(ermori).* — Il processo a carico dello spazzaturaio Gioli, autore dell'uccisione della bamb na Zucca e del martirio della bambina Domerra, volge oramai al suo termine.

Stasera il Pubblico Ministero terminava la sua requisitoria chiedendo la pena dell'ergastolo.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado massimo 7,5 — Minimo 3.3.

Quirinale. — Ieri S. M. il Re ha ricevuto in udienza privata il prof. Luigi Bacci insegnante della R. Scuola di applicazione per gli ingegneri, presentò all'Augusto Sovrano due sue grammatiche. una italiana-spagnuola, l'altra spagnuola-italiana. Il Re s'interessò molto allo sviluppo che va prendendo la lingua italiana nella Repubblica Argentina, dove il prof. Bacci insegnò ed istituì il primo corso libero della nostra lingua a Rosario di Santa Fè.

L'accoglienza fu veramente cordiale. — Fu convocato un Consiglio dei ministri per domani alle ore 10.

Vaticano. — Ieri mattina il Papa ricevette il cardinale Macchi che gli presentò il pittore Vanni venuto per ringraziarlo della commenda di S. Gregorio Magno.

— Ricevette poi monsignor Nussi decano dei protonotari apostolici, monsignor Ceccarelli di Cervetri col prof. Permenti, il conte e la contessa Dandini di Sylva, la contess

Il Comitato cittadino per le onoranze a Loubet. — Ecco la prima nota di sottoscrizione:

Fratelli Cagli L. 500 - Giornale « Il Messaggero » 500 - Conte E. di San Martino 500 - Principe di Civitella Cesi 500 - Luigi Picarelli 500 - A. Sciaroni 300 - Rodolfo Mosconi 100 - N. Luzzati 100 - Apollonj comm. Adolfo 200 - Fiani e Bianchelli 300 - Stefanini Edoardo 100 - Castagnoni L. 100 - E. Navone e C. 100 - Peroni e Aragno 500 - Lily Lanza e C. 100 - Graziadei cav. Giovanni 250 - Muccioli Giulio 50 - Frascelli Bocconi 1000 - Società dei Tramways 1000 - Prof. Nestore Leoni 100 - Ministero Affari Esteri 300 - Camera di Commercio 1000 - Giornale « La Tribuna » 500 - Comm. Carlo Pouchain 500 - Calzone cav. Ettore 100 - Vitalini Ortensio 100 - Bazevi E. e G. 500 - Zingone Francesco 300 - Comm. Augusto Pallodini 200 - Paliadino e Pignalosa 200 - Cravanzola cav. Domenico 200 - Faraglia cav. G. Battista 200 - Danesi cav. Cesare 200 - Grand Hotel 1200 - Cav. ufficiale Luigi Corzer 100 - Albergo del Quirinale 1200 - Hotel Marini 500 - Simonetti comm. Attilio 100 - Albergo Russia e d'Inghilterra 1200 - Bertolini 'e Spinedel Hotel 1000 - Hotel Metropole 500 - Hotel Rinster 500 - Hotel Milan 500 - Edin Hotel 500 - Fratelli Condrand 300 - Cav. G. Sangiorgi 100 - G. Sella e figlio Augusto 100 - Partini avv. Ferdinando 100 - Lanciarini cav. uff. Alessandro 100 - Sangeli Luigi 50 - Rossler-Frank Arture 100 - Zarà Giulio 100 - Endra Giacomo 100 - Moriggia ing. Carlo 100 - Orlandi Mario 50 - Fratelli Feltrinelli 500 - Fortunati cav. uff. Alfredo 100.

Siamo sopra alle 20 mila lire! Non c'è male davvero. Coraggio e avanti.

Il ballo della Croce Rossa. — Quanto di più eletto e di più elegante ha la nostra città si era ieri sera riunito, per nobile scopo, nelle artistiche sale dello Splendid Hotel sfolgorante di luce ed addobbate con ricche piante ornamentali.

La signora romana della Croce Rossa, presidenta del ballo, Leopoldo Torlonia, aveva saputo organizzare questo ballo in modo davvero mirabile.

Fra gli intervenuti notammo: le principesse di Camporeale, d'Avella, Giovannelli, di Frasso, di Virgiano, del Vivaro; le duchesse di Torremuzza, Sforza Cesarini, Lante; le marchese Calabrini, Della Valle-Ricci, Rudinì, Gavotti-Labaschère, Spinola, di San Faustino, Morpurgo; le contesse Bonin, Colleoni, Gianotti, Gianuzzi, Robilant; le baronesse Colonna, Texeira, Meyer; la signore Bodrero, Bolloni, Lodoli, Duppy, Prezzine, Robinson, Rinna, De Broglio, ecc.

Vi erano inoltre il Sindaco Colonna, Hsu Mah Yung, Tsao Jüen Sheu addetti alla Legazione imperiale di Cina, nei loro costumi nazionali, il principe Ruspoli, don Giovanni Torlonia, il conte San Martino di Valperga, i marchesi Della Valle e Gerini, il conte Lovatelli Spadini Cook, moltissimi della nostra colonia straniera, varii ufficiali, ecc.

A mezzanotte fu fatta l'estrazione della ricchissima lotteria, per la quale avevano offerto doni le LL. MM. il Re, la Regina e la Regina madre.

Avevano anche mandato dei premi il Sindaco Colonna, il Principe d'Antuni che aveva inviato bottiglie del suo squisito Sauz, sarapolo anche al *buffet* durante il ballo, le ditte Gilardini, Jannetti, Cagnoli, Spadini Cook, Ciccolini, Stefanini, Ferraioli, Ottolenghi, Scarlatti, Donati, ecc.

Dopo l'estrazione dei premi, cominciò il *cotillon*, ricco di moltissime figure nelle quali si alternavano fiori, *bibelots* e nastri multicolori. Lo diressero con impareggiabile maestria il duca Sforza Cesarini, i marchesi Calabrini e Guglielmi e il conte Lava Bruschi.

Le danze brisse cessarono ad ora tarda. L'incasso a beneficio della Croce Rossa fu importante.

Il 4° Congresso del Tiro a segno nazionale. — Nell'ordine della Gara straordinaria ch'ebbe luogo in Roma lo scorso novembre, molti tiratori convennero ad un'adunanza, promossa dall'*Unione dei Tiratori italiani*, per discutere come poter dare maggiore sviluppo e incremento al Tiro a segno in Italia.

L'assemblea prese unanime la deliberazione di convocare un Congresso generale, invitandovi specialmente le Società Italiane di Tiro a segno, « onde avvisare ai modi più opportuni per rialzare le sorti dell'istituzione e riformarne eventualmente la legge ».

E il Consiglio direttivo dell'*Unione* costituito in Comitato ordinatore del *IV Congresso del Tiro a segno nazionale*, stabilì, come è noto, che il Congresso si convocasse per domenica 11 marzo, e 21 del prossimo marzo, in un'epoca cioè che sarà gradita a tutti e lascia tempo sufficiente per un'efficace e larga preparazione.

Ma appunto perchè il Congresso raggiunga serenamente e fortemente il suo fine, è necessario che i lavori, le discussioni e le risoluzioni si predisponganoo con la maggior quiete possibile, che cioè, che gli argomenti vengano maturamente studiati e che tutte le opinioni sieno prese adeguatamente in esame. Il Comitato quindi, per meglio determinare i temi da proporre al Congresso, si rivolto a tutti i fautori dell'istituto, e particolarmente alle Società, che ne costituiscono e rappresentano la legale e popolare organizzazione, e fa loro preghiera di voler inviare, non più tardi del 25 corr., le proposte e i voti, collettivi o individuali, che reputeranno convenienti, sia in relazione al modo con cui il Tiro a segno ogidì funziona ed è governato, sia in ordine a quelle innovazioni e riforme che sembrassero necessarie per conseguirne il maggiore sviluppo e progresso, negli alti, nobili e patriottici intenti ai quali mira e deve mirare.

In base a tali voti e proposte saranno formulati i temi della discussione.

Onorificenze. — S. M. il Re ha nominato cavalieri dell'ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, il cav. Adolfo Lutrario, capo di gabinetto del questore di Roma, il cav. Avito Poggioli, commissario capo della questura di Roma, e il cav. Augusto Bondi, commissario di Borgo.

Rallegramenti.

Società Vinicola Laziale. — Il Consiglio direttivo della Società Vinicola Laziale, composto del presidente, Alessandro Ferraj, vice presidente, Lorenzo Salvagni, dell'economo Giovanni Rosati, detto *Chicchetto* del consigliere Rossi, e dei segretari Nino Ilari e Giulio Bassetti, festeggiò con un squisito *lunch*, al ristorante Salvagni, la vittoria riportata, con più tardi dei lavori del X Congresso enologico ed oleario e la nomina a presidente onorario dell'avv. cav. uff. Vittorio Vinai.

Al *lunch* presero parte, oltre i membri del Consiglio d'retivo, il presidente onorario cav. Vinai, il prof. Leobaldo Danesi, ispettore al Min. di agric. ind. e comm. e il signor Federico Gatti, presidente il primo e vicepresidente l'altro della giuria d'onore, i signori Scagnetti e Emilio Borra, ed i rappresentanti della stampa cittadina.

L'assenza comm. Trompeo inviò un telegramma di adesione.

All'arrosto parlarono Nino Ilari, il prof. Danesi, l'avv. Vinai, che brindò ai Sovrani, alla Società vinicola laziale, ed alla stampa e il rag.

香衆

Romanzo Coreano

I.

— Io dubito ancora delle vostre parole — disse ella — una volta nel vostro paese, voi amerete un'altra giovinetta e mi dimenticherete.

— Come potete dirmi una cosa simile — rispose I Toreng — siete forse voi che pensate a prendervi un nuovo innamorato?

Si abbracciarono strettamente. Essa gli augurò buon viaggio e buon animo.

Allora egli disse, a sua volta:

« Non vi disperate! Verrò a prendervi il più presto possibile. »

Si scambiarono gli anelli ed egli partì.

Affacciata sul parapetto del ponte, ella seguiva cogli occhi l'amico e piangeva.

Egli si voltava ogni momento.

Lei aventolò il fazzoletto. Egli fece lo stesso. Arrivato allo svolto della montagna I Toreng si fermò un'altra volta e continuava a far segnali amorosi.

Il domestico gli fece fretta, annoiato. I Toreng lo supplicò d'aspettare ancora. Questo minacciava di diventare eterno e il servo brontolava, guardando Tchoun-Hyang agitare il fazzoletto; finalmente, non potendone più, lo prese pel braccio e lo trascinò dietro la collina di dove non poteva più vedere la giovinetta.

— Oh Dio! Oh Dio! — esclamò Tchoun-Hyang ecco il mio fidanzato partito; io non lo vedo più. Ah! montagna maledetta che mi nascondi l'adorato; vivessi pur un secolo, scriverò sempre rancore con quella montagna.

Rientrò in casa, chiuse in un baule le sue cose più belle, i suoi profumi, le sue gioie, in segno di dolore e rimase vestita di povere vesti.

Intanto, siccome il domestico si disponeva a lasciarlo, I Toreng gli disse:

— Eccoti del denaro per te, ed eccoti una somma che porterai a Tchoun-Hyang.

Il servo tornò in città, andò a trovare Tchoun-Hyang e le diede il denaro.

II

Il nuovo mandarino di Wam-Hyong arrivò presto. Dopo l'approdo egli disse al suo domestico:

— Indicami, per piacere, una giovanetta di questa città di nome Tchoun-Hyang.

— Subito signore!

— Falla venir da me.

— E' difficile — rispose il servo — perchè la giovanetta è sposa a I Toreng, il figlio dell'altro mandarino.

— Silenzio! portamela subito qui.

Il domestico s'inchinò e corse a compiere la sua missione. Tchoun-Hyang stava là. Egli la fece chiamare.

— Che volete? disse la giovanetta comparendo.

Il nuovo mandarino desiderava vedervi, venite subito.

Essendole impossibile sottrarsi al comando, essa l'accompagnò. Il nuovo mandarino la guardò attentamente.

« E' superbamente bella — pensò — malgrado quei suoi orribili vestiti.

— Io ho sentito parlare moltissimo di voi a Seoul, nella capitale, e oggi lo capisco vedendovi così bella. Volete sposarmi?

Lei non rispose. Il mandarino insistè:

— Perchè non mi rispondete?

E ripetè due o tre volte questa domanda senza che Tchoun-Hyang gli rispondesse.

Allora incollerito all'eccesso, esse riprese:

— Ma perchè dunque non mi volete rispondere?

— Io sono maritata con I Toreng — disse finalmente — e per questo io non vi ho risposto. D'altronde, continuò inasprita, se il re di Corea v'ha mandato a Wam-Hyong fu perchè vi occupaste dei bisogni del popolo. Il lavoro non vi mancherà davvero.

« Ma se per caso il re vi avesse fatto venire qui per sposarmi, io obbedirò a quest'ordine, se non che voi fareste meglio a compiere i doveri del vostro ufficio ed applicare con giustizia le leggi del paese.

La rabbia del mandarino non ebbe confini. Chiamò i servi e ordinò loro di condurre Tchoun-Hyang in carcere.

Ma essa gli disse ancora:

— Perchè farmi mettere in carcere? Io non ho commesso nessuna colpa. Una donna maritata deve restar fedele al marito. Se il re di Corea venisse soppiantato da un usurpatore, io tradirei voi per servire il nuovo monarca?

A queste parole, il mandarino, balzò dal furore:

— In prigione, in prigione subito — ordinò — I servitori si precipitarono su di lei e la condussero in un carcere. Essa vi passò lunghi giorni in una profonda tristezza, senza prender cibo, pensando sempre a I Toreng.

Intanto I Toreng era arrivato alla capitale.

Egli studiava senza posa nella speranza di far presto i suoi esami e di andare a trovare la sua cara Tchoun Hyang.

Finalmente un giorno seppe che il re aveva fissato gli esami per l'indomani. I Toreng superò brillantemente tutti e il re, che gli voleva molto bene, gli domandò, dopo essersi congratulato:

(Continua).

VINO PROTTO

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni interamente versato

Ammortizzato Lire 630.000.

ESERCIZIO 1903-904 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1903 904

dal 1. al 10 Gennaio 1904 (1ma Decade).

	Rete principale (*)			Rete complementare		
	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze
Chilom. in eserc.	4760	4760	—	1065	1065	—
Media . . .	4760	4760	—	1065	1053	+ 10
Viaggiatori . .	1,478,163 00	1,477,355 24	+ 807 76	54,380 00	55,485 20	— 905 20
Bagagli e Cani	68,025 00	61,847 06	+ 6,187 94	1,094 00	859 07	+ 234 93
Merci a G. e P.acc.	350,787 00	320,876 24	+ 29,900 76	12,610 00	11,535 02	+ 1,074 98
Merci a P. V. .	1,871,086 00	1,710,958 17	+ 160,129 83	66,658 00	60,953 70	+ 5,704 30
TOTALE	3,768,071 00	3,570,944 71	+ 197,126 29	134,932 00	128,832 99	+ 6,099 01

Prodotti *dal 1. Luglio 1903 al 10 Gennaio 1904.*

Viaggiatori . .	32,648,468 00	32,060,985 16	+ 585,482 84	1,532,598 00	1,503,300 75	+ 29,297 25
Bagagli e cani.	1,659,442 00	1,546,201 13	+ 63,240 87	47,015 00	42,881 05	+ 4,133 95
Merci a G. e P.acc.	8,229,987 00	7,900,670 33	+ 329,316 67	313,363 00	295,878 28	+ 17,484 72
Merci a P. V.	43,352,549 00	41,582,813 99	+ 1769,735 01	1,713,718 00	1,628,400 51	+ 85,317 49
TOTALE	85,831,446 00	83,090,670 55	+ 2740,775 45	3,606,624 00	3,470,460 59	+ 136,163 41

Prodotto per chilometro.

della decade. .	791 61	750 20	+ 41 41	126 70	120 97	+ 5 73
riassuntivo . .	18,031 82	17,456 02	+ 575 80	3,386 50	3,289 54	+ 96 96

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

LUCIDISSIMA VERNICE COLORATA per pavimenti

Massima economia — **L. 2,50** al chilo sufficiente per coprire circa **6 mq.** applicandone due strati.

Cataloghi a colori si spediscono gratis

Cera preparata per lucidare pavimenti e mobili Kg. **L. 3** - 1/2 Kg. **L. 1,50** - 1/4 Kg. **L. 1.**

Vernice nera indispensabile per Ciclisti

brillante, essicantissima, applicasi a freddo con pennello

Boccetta con pennello relativo L. 1 cadauna

PARAMATTI ANNIBALE Successore già RATTI e PARAMATTI

Fabbricanie Colori, Vernici e Pennelli - TORINO

Vendita in Roma presso la Filiale della Casa *via Quattro Fontane 21 B* e presso i principali Colorari e Droghieri.

—(Sconto ai rivenditori)—

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Ciminiere. Preventivo ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo. — *Tariffe preventivi gratis a richiesta.*

Officina Elettrica *F.lli G. G. Dallo Molle,* Fornitori delle Stato e delle Strade Ferrate, **Roma**, via Due Macelli, 10-11. *Telefono N. 1864*

F. Boccolini

Stabilimento a vapore

per la lavorazione del legno e del ferro

Magazzino di legnami Nazionali ed Esteri

Grande assortimento in Castagno

Due entrate { Via Porta Angelica N. 50 e 51 / Via della Cimbella N. 24 e 3

DEPOSITO dei detti legnami

Via dello Mura N. 113 (Porta Cavalleggeri).

CHINDRINA

La migliore Lozione per i Capelli

Raccomandata e sperimentata dalle primarie notabilità mediche

Guarisce radicalmente la FORFORA, arrestando la precoce caduta dei CAPELLI

Opuscolo Medico gratis — Campioni gratis ai signori Medici

Ogni flacone **L. 1.50**

Stabilimento Chimico-Farmaceutico " LINNEO „ S. Massimo (Molise) - Presso tutte le Farmacie, Profumerie, Parrucchieri e Droghieri.

Tossi, Bronchiti, Bronco-alveoliti

Catarri, Influenza, ecc.

DIREZIONE DEL MANICOMIO GIUDIZIARIO

Gabinetto.

Ill.mo Sig. Lancellotti,

Sono ormai due mesi che vado sperimentando l'efficacia della **Perle Sulphurol**, ch'Ella ha con tanta diligenza fabbricato a comodo degli infermi di malattie polmonali, nello scopo di evitar loro gli incomodi della altre formule con cui sogliono amministrarsi i preparati balsamici. Sciogliendo la polvere impostami finora, posso assicurarle che il suo preparato **« Sulphurol »** mi riuscì di non comune efficacia nelle *broncorree da marasmo,* nelle *bronchiti subacute e croniche,* nelle *catarri legli apici non specifici.*

La prontezza della efficacia, il metodo disturbo che provoca la fluidità con che gli infermi me ne sollecitano la somministrazione, il ribrire della condizioni generali dei medesimi, constatato dallo aumentato loro peso, mi autorizzano ad attestare il convincimento che Ella ha arrischito l'arsonale terapeutico di un metodo veramente utile.

Aversa, 17 Novembre 1898.

Il Direttore Sanitario

Prof **Gaspare Virgilio**

Preparazione chimica del Farmacista

D. Lancellotti

Napoli - Piazza Municipio. 15 - Napoli

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del sangue

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, pneumonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

E' composto dai Cappuccini, Via Veneto

Società Italiana per le Strade Ferrate della Sicilia

Società anonima sedente in Roma — Capitale **20 milioni** *versato — Ammortizzato per L. 57.500*

18ª Decade dal 21 al 31 Dicembre 1903

Prodotti approssimativi lordi dell' anno in corso e parallelo coi prodotti accertati dell' anno precedente, depurati dalle tasse erariali, compresi i relativi dovuti dal Governo dal 1. Agosto 1903.

RETE PRINCIPALE.

ANNI	Viaggiatori	Bagagli	Grande e Piccola Velocità ao	Pic. Velocità	Prodotti indiretti	TOTALE	Media chilom esero.	Prodotto per chil.
Prodotti della decade								
1903 . .	107,102 —	2,921 —	39,457 —	196,731 —	839 —	346,494 —	618	561 —
1902 . .	103,372 —	2,190 —	27,189 —	136,063 —	809 —	269,596 —	618	436 —
Differ. 1903	+ 3,730 —	+ 31 —	+ 12,378 —	+ 60,668 —	+ 91 —	+ 76,898 —	=	+ 125
Prodotti dal 1. Luglio al 31 Dicembre.								
1903 . .	1,971,382 —	41,347 —	363,342 —	3,759,717 —	22,911 —	5,158,736 —	618	8,347 —
1902 . .	1,910,636 —	43,204 —	335,294 —	2,930,937 —	26,035 —	4,996,176 —	618	8,084 —
Differ. 1903	+ 60,766 —	+ 1,920 —	+ 28,048 —	+ 78,780 —	+ 3,114 —	+ 162,560 —	=	+ 273 —

RETE COMPLEMENTARE.

Prodotti della decade.								
1903 . .	40,366 —	903 —	39,929 —	48,928 —	374 —	123,400 —	482	259 —
1902 . .	36,915 —	752 —	21,404 —	25,265 —	198 —	84,534 —	482	175 —
Differ. 1903	+ 3,451 —	151	+ 11,525 —	+ 23,663 —	+ 76 —	+ 38,866 —	=	+ 81 —
Prodotti dal 1. Luglio al 31 Dicembre.								
1903 . .	746,598 —	16,238 —	195,606 —	517,807 —	6,433 —	1,482,701 —	482	3,076 —
1902 . .	691,146 —	13,491 —	175,687 —	465,156 —	6,173 —	1,351,653 —	482	2,804 —
Differ. 1903	+ 55,452 —	+ 2,747 —	+ 19,919 —	+ 52,651 —	+ 259 —	+ 131,048 —	=	+ 272 —

STRETTO DI MESSINA

Prodotti della decade.								
1903	4,569 —	346 —	11,998 —	13,515 —	" —	30,428 —	23	1,323 —
1902	4,391 —	258 —	4,227 —	3,631 —	" —	12,507 —	23	544 —
Differ. 1903	+ 178 —	+ 88 —	+ 7,771 —	+ 9,884 —	" —	+ 17,921 —	=	+ 779 —
Prodotti dal 1. Luglio al 31 Dicembre.								
1903	96,431 —	3,395 —	30,526 —	58,676 —	31 —	188,739 —	28	8,369 —
1902	87,388 —	3,176 —	29,100 —	53,264 —	31 —	169,959 —	28	7,399 —
Differ. 1903	+ 7,933 —	+ 149 —	+ 7,426 —	+ 6,512 —	= —	+ 21,840 —	=	+ 950 —

La veggente

Sonnambula **ANNA D'AMICO**, dà consulti su qualunque domanda di interessi particolari. I signori che desiderano consultarla per corrispondenza debbono dichiarare ciò che desiderano sapere, ed inviarano **L. 5.** in lettera raccomandata, e cartolina Vaglia. Nel riscontro riceveranno tutti gli schiarimenti opportuni e consigli necessari in tutto quanto sarà possibile conoscere e sapersi per favorevole risultato. — Dirigersi al professore **PIETRO D'AMICO**. Via Roma, N. 2, piano secondo, BOLOGNA.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi casa in via della Croce N. 15 al 18 su lire 90 mila. Per l'indirizzo del proprietario rivolgersi alla nostra Amministrazione. 764

Vendesi a trattativa privata tutta la merce appartenente alla fallita Ditta Fratelli Rocca, consistente in terre colorate, colori, pennelli, mastice con Rivolgersi al Curatore Sig. Rag. Augusto Lorezi, via Gola di Rienzo 375. 28

Ricercasi un appartamento vuoto, di sei o sette camere e cucina in posizione centrale, buona esposizione presso non superiore alle L. 100 mensili. Rivolgere lettere N. R. Amministrazione Popolo Romano 13

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Palazzo Roccagiovine Appartamento 15 stanze, piano nobile e mezzanino, divisibile anche in due quartieri. Scuderia, rimessa. Vari locali magazzini Bocca della Verità. Rivolgersi Foro Traiano 1. 368

Appartamento Via delle Coppelle N. 3 (angolo via Maddalena) 3 piano. Altro appartamento ultimo piano sette camere cucina, terrazza al piano delle camere. 29

Grande appartamento elegantemente mobiliato, con gas, luce elettrica piano primo nobile. Via Venosta N. 14 e salotto camera mobiliata in via Lombardia N. 51. 19

D' affittarsi un'appartamento al 4. piano del palazzo in via Merzade N. 9 con cucina. Visibile dalle ore 14 alle 17. 1

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi Callosità dei calcagni, duroni, geloni, vengono incerrate, ed alfini simili incomodi, curati e guariti dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 20 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 68 p. 1. Telefono 2026. 20

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

A stranieri ed italiani Lezioni di francese, tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. D'Agnillo fermo posta Roma. 661

Persona anziana, seria che rappresenti a Torino Firenze, Roma, durante vostro soggiorno nella nostra azienda ed ottenne sovrane onorificenze, governanti, bambinaie, cameriere, cerca occupazione fidusiaria presso amministrazione privata, disposto accettare modesto ufficio, modico compenso, offrendo morali garanzie distinte referenze. Rivolgersi all' Amministrazione del " Popolo Romano „ (Dir.) 9

Per allievi di canto La signora Mariani Do Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 5. Rivolgersi ivi. 30

Maestra di piano madre di famiglia giovane referenze, da lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettera alla signora I. R. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 363

Maestra di pianoforte diplomata da lezioni per L. 12 mensili a domicilio due volte la settimana. Rivolgersi alla tabaccheria in Santa Lucia del Gonfalone N. 6 Dir. 662

Abile cameriera seria, con ottime regiato anche all'estero, si adatterebbe come governante di fiducia e come guardarobiera. Trattandosi di persona sola assumerebbe completa direzione casa. Rivolgersi C. P Amm. del " Popolo Romano „ 9

Distinta Signorina che conosce Pianoforte e francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria o a domicilio. Rivolgersi via S Nicola dei Cesarini 53. 846

D' AFFITTASI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera e salotto mobiliati con gas e ingressi con ingresso libero sulle scale. — Camere mobiliate e volendo anche pensione a signore Piazza S. Nicola dei Cesarini 58 secondo piano interno 2 angolo Corso Vitt. Em. 403

GUIDA DEL FORESTIERE

MERCOLEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL S. ANGELICO, PINACOTECA e BIBLIOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al 3. p. si danno i biglietti dalle 9 alle 12.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo dalle 9 alle 12. (Il permesso via Sagrestia 9).

Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale dalle 9 alle 12.

Id.: CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (Permesso v. Sagrestia 8)

Museo DI CESSI, Via Marmorata, 94; dalle 14 alle 17.

Id. BORGIANO e Propaganda Fide: (Il permesso dal Segretario di Propaganda dalle 10 alle 15.

Id. CAMPIDOGLIO: Quirinale 46, 2° alle 15.

— TENERANI: via Nazionale 75, dalle 14 a 16.

Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Id.: S. AGNESE: (sotto la Chiesa) fuori P. Pia dalle 9 alle 15.

Terme di Tito: via Labicana 20, dalle 9 al mezzanotte.

Tombe di via Latina Appia Nuova, al 3 chilometro.

Foro Traiano: v. dello stesso nome dalle 9 al tramonto

Id. COLONNA: piazza Quirinale 15 dalle 11 alle 15.

Id. AVENTINO: via S. Sabina, dalle 9 al tramonto.

Id. MEDICI: Monte Pincio, 9 alle 12. 14 alle 17.

Id. WOLKONSKY: via Conte Rosso, dalle 9 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro stradone del Giardino, dalle alle 12.

Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 9 alle 18.

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 15.

Id. ETRUSCO: v. Papa Giulio fuori Porta del Popolo dalle Flaminia dalle 10 alle 15.

Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 10 alle 15.

Palatino e Fori, dei Cesari: via S. Teodoro: dal 2 al tramonto.

Foro Romano: S. Teodoro dalle 2 al tram.

Museo e Galleria Borghese: Villa Borghese, visibile dalle 10 alle 15.

Galleria: NAZIONALE via Lungara 10, dalle 10 alle 16.

— ARTE MODERNO: via Nazionale, dalle 9 alle 14.

Galleria S. LUCA: via Bonita 44 dalle 9 alle 15.

Galleria: BARBERINI: Quattro Fontane 13, dalle 10-17

Terme di Caracalla: via Ammiana, dalle 9 al tram.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Catacombe Pretestato: Appia Antica 27, 9 alle 15.

Catacombe di S. Domitilla e Basilica: S. Petronilla via Della Sette chiese 32 A. dalle 9 alle 16.

Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16

Terme Diocleziane: Lungara 230, dalle 10 alle 14.

Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM TORRE: dalle 10 alle 15.

Antiquarium: v. S. Gregorio 1 (Orto Botanico: dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17.

Colosseo: GALLERIE, dalle 7 alle 13 dalle 15 al tram.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Columbario di Pomponio Hy su via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15.

Camere elegantemente mobiliate con gas, tappeti stufa a gas. Piazza Capranica 78 interno 19.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.—	8.10	—	18.30	22.5
Pisa.	8.—	8.50	14.40	20.40	21.15
Torino	8.—	8.50	11.4	20.40	21.15
Milano	8.—	9.50	14.40	21.15	—
Foligno-Ancona. .	6.10	—	12.—	16.37	—
Firenze-Milano . .	—	9.25	9.55	14.30	—
Rieti-Avezzano . .	7.30	9.45	13.30	—	17.2
Tivoli.	7.30	—	9.45	11.50	—
Civitavecchia . .	5.30	—	—	—	10.5
Frascati	6.40	—	12.4	15.—	18.9
Marino-Albano. . .	7.30	8.40	12.15	18.46	16.20
				19.30	
Anzio-Nettuno . .	6.12	—	—	9.30	—
Velletri-Terracina .	6.18	—	—	17.9	—
Velletri	6.13	—	11.5	17.9	13.11
Rocca Priora . . .	6.40	—	12.30	16.16	—
Fiumicino.	—	8.30	12.40	—	—
Maccarese-Fregene.	7.30	—	17.5	—	—

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.10	—	12.57	—	14.10	17.20	20.14
Pisa	7.40	3.40	—	10.—	13.30	—	—
Torino	1.40	9.40	—	10.10	14.30	22.20	22.42
Milano	1.40	9.40	—	10.10	14.30	22.20	22.42
Ancona-Foligno. .	—	—	11.40	14.20	—	21.35	—
Milano-Firenze . .	7.—	11.15	—	14.—	—	—	21.45
Avezzano-Tivoli . .	8.5	9.45	15.50	17.5	20.5	—	—
Tivoli.	8.5	9.45	11.50	17.5	—	0.5	—
Civitavecchia. . .	—	—	—	—	—	19.50	—
Frascati	7.55	9.30	13.55	—	17.14	—	19.2
Nettuno-Anzio . .	5.30	—	13.15	18.41	—	—	—
Albano-Marino . .	7.30	9.30	14.20	17.—	19.43	21.10	Ecet.
Terracina-Velletri .	8.10	—	—	—	20.50	—	—
Velletri	8.11	10.5	—	15.20	20.50	—	—
Viterbo-Roncigliono.	7.20	6.50	—	—	21.56	—	—
Fiumicino.	8.—	—	—	—	19.36	—	—
Subiaco-Mandela . .	9.45	—	—	—	—	20.30	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	6.—	9.30	11.30	15.10	—	—
Bagni a.	7.06	10.15	12.36	16.40	—	—
Tivoli a.	7.44	10.49	13.15	19.8	—	—
Tivoli p.	8.30	8.—	11.30	16.20	—	—
Bagni p.	6.30	9.35	12.34	16.40	—	—
Roma a.	7.4	9.8	13.40	17.35	—	—

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Bruna Il tuo scritto mi ha consolato, commosso. La tua immagine bella sublime scolpita qui nel cuore mi segue ovunque. Di te tutto rimorto. Ti amo passionate. Baciati come ultima Fortunatissima vita.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le sei pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux e Berger-Wirth

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

del cav. U. Rosati — Ascoli Piceno

Anche l'altro preparato - Glicerolato d' ipofosfiti composto — ho avuto grandemente a lodarmi, specie nei diabetici -nei neurostenici e nei casi di deperimento organico.

Sono lieto rilasciare questa mia opinione basata su molte osservazioni.

Prof. Comm. **Gaetano Maxoni**

Glicerolato di ipofosfiti composto

Roma, A. MANZONI e C., Via di Pietra, 91.